



# Comunità Insieme

**BOLLETTINO DELL'UNITA' PASTORALE DI CA' DI SOLA, CASTELVETRO, LEVIZZANO E SOLIGNANO**

"COMUNITA' INSIEME" - Periodico di informazione religiosa  
Anno IV - Pubbl. Mensile - N. 3 SETTEMBRE 1998 - Sped. in A.P. - Comma 27 - Art. 2 Legge 549/95 - Autorizzazione Filiale E.P. di Modena - Stampa Tip. Silvestri - Castelvetro

## BENVENUTO, DON ALESSANDRO!

Noi parrocchiani di Castelvetro, insieme con Mons. Sergio Govi, preziosa guida della nostra comunità negli ultimi mesi, **ti accogliamo con gioia**, perché tu vieni in mezzo a noi nel nome del Signore.

Sappiamo quanto è doloroso il distacco dai luoghi e dalle persone che si amano, perciò ti siamo riconoscenti per aver accettato come volontà di Dio il sacrificio che ti è stato chiesto e preghiamo lo Spirito Santo, che ha illuminato il nostro Vescovo nella sua scelta, perché aiuti te e noi a valutare gli eventi alla luce della fede.

Vedrai, non ti sarà difficile inserirti in questa realtà: Castelvetro e i Castelvetresi non ti sono del tutto sconosciuti. Alcuni di noi ti ricordano giovane seminarista attivo soprattutto nell'animazione dei gruppi giovanili.

Da allora la nostra Comunità parrocchiale ha cercato di proseguire il suo cammino di fede, affrontando anche momenti difficili come il tra-

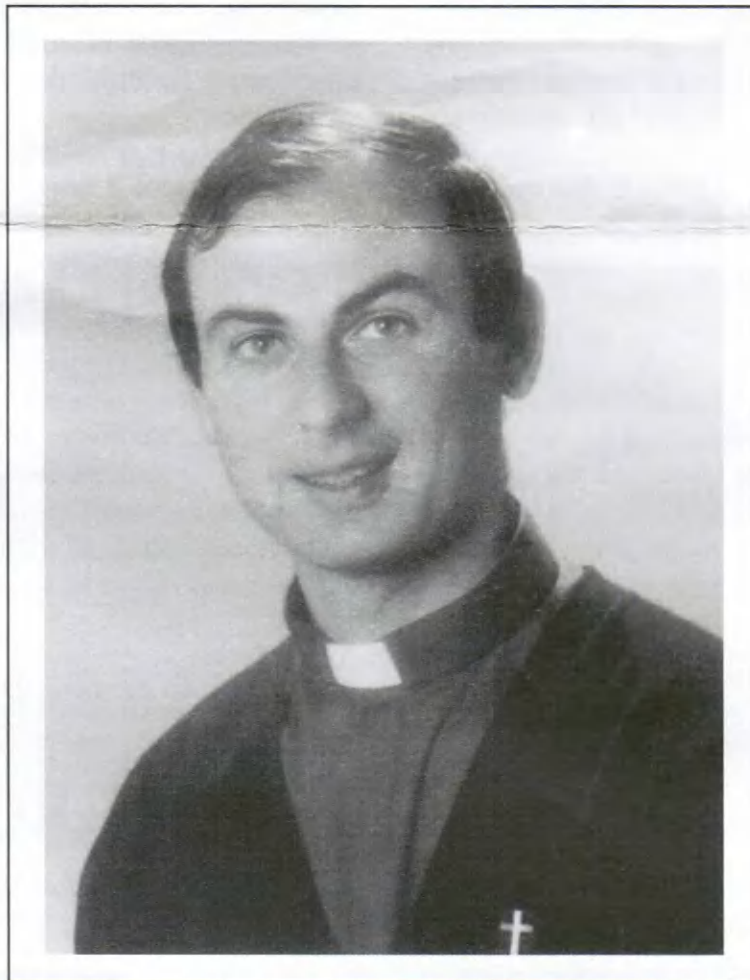
sferimento di Don Alberto, parroco qui da ventitré anni, e la dolorosa, tragica scomparsa di Don Luigi. Questi avvenimenti ci hanno resi più consapevoli dell'importanza della figura

del sacerdote, guida sicura, valido appoggio nelle difficoltà, amico sincero per tutti, anche per i più lontani.

Il compito che ti aspetta sarà sicuramente gravoso e impegnativo, ma troverai tra noi tante persone disponibili ad offrirti la loro collaborazione: catechisti, animatori della liturgia, gruppi caritativi e di preghiera, confraternite ed associazioni.

E allora, coraggio, Don Alessandro! Rimocchiamoci le maniche e, confi-

dando nello Spirito Santo e invocando la protezione di Maria Santissima, andiamo tutti insieme a lavorare in questo angolo della vigna del Signore.



*La comunità parrocchiale*



# SALUTO DI DON ALESSANDRO AI PARROCCHIANI

Montefiorino li, 3 settembre 1998

Miei cari nuovi e futuri parrocchiani:

Don Franco mi ha chiesto di scrivere due righe per il giornalino parrocchiale e lo faccio volentieri ma è inutile che lo nasconda, questo è un momento per me molto difficile.

Non so se riuscite a capirmi o se tutto ciò invece vi indispette.

Vengo volentieri a Castelvetro, obbediente all'Arcivescovo che me lo ha chiesto e desidero imparare a conoscervi per camminare insieme nella fede e nella vita.

Avrò bisogno di voi; di tutti voi che state per diventare la mia "nuova famiglia".

Nessuno è veramente solo quando si sente amato.

Non sono le incomprensioni che debbono farci paura ma l'indifferenza.

Le incomprensioni si superano e si dimenticano mentre l'indifferenza genera vuoto e solitudine, tanto da sembrare invincibile.

In questo momento sento tutto il dolore per il distacco da questo luogo che ha significato molto per me.

Quassù mi sono trovato veramente bene. La gente mi ha voluto bene e dieci anni trascorsi insieme non sono uno scherzo.

Ma state tranquilli, non intendo tediarevi parlandovi della montagna con le mie molte parrocchie perché mi rendo conto che partirei con il piede sbagliato.

Non verrò a voi dicendovi che qui si faceva... anche perché, probabilmente, a Castelvetro si è fatto ben di più!!

Vi chiedo solo di avere un, poco di pazienza per darmi il tempo necessario per un

cambiamento graduale che mi consenta di inserirmi nella nuova realtà pastorale di Castelvetro.

So che se dipendesse da Don Franco, conoscendo il suo zelo (senza per questo dimenticare Don Vittorio), prima ancora di entrare, lui vorrebbe già una programmazione dell'Unità Pastorale che vada almeno fino all'anno Duemila!!

Ma bisognerà che mi consenta la calma necessaria per impostare le cose nel miglior modo possibile, con quella fraternità sacerdotale che ci fa camminare sulla stessa lunghezza d'onda, senza che qualcuno spinga per correre troppo forte...

Ricordo e ringrazio con affetto Don Alberto e Mons. Govi che mi hanno preceduto nella cura pastorale di Castelvetro.

Invoco la protezione di Don Luigi dal Cielo perché mi aiuti a raccogliere nel miglior modo possibile "l'Eredità" dei Pastori che mi hanno anticipato.

Saluto cordialmente tutti voi, anche se ancora non vi conosco, a cominciare dai più anziani fino ai più piccoli.

Un pensiero particolare per gli ammalati, per le persone più sole, più in difficoltà, più in crisi, più bisognose di tutto a cui mi rivolgo con particolare affetto.

Ci affidiamo insieme al Signore e alla intercessione di Maria Santissima.

Confido nella vostra preghiera e nella vostra paziente comprensione.

L'appuntamento è per domenica 4 Ottobre alle ore 16,30: se ci sarete la cosa mi farà senz'altro piacere!

Arrivederci!

Il vostro nuovo parroco: *Don Alessandro Garuti.*

## LA SITUAZIONE DELLA PARROCCHIA

*Il Consiglio Pastorale, mentre rivolge il più caloroso BENVENUTO al nuovo Parroco, Don Alessandro Garuti, desidera fornirgli qualche informazione sulla situazione della Parrocchia, di cui egli si appresta ad assumere la guida.*

Dai dati raccolti nel corso dell'ultima visita pasquale la popolazione della parrocchia risulta costituita da 3827 abitanti, di cui circa un quarto con meno di 25 anni e 175 con più di 81 anni: il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è facilmente rilevabile anche nella nostra parrocchia.

Le famiglie sono 1409, molte delle quali

formate da una sola persona.

Sono presenti anche immigrati meridionali ed extracomunitari provenienti prevalentemente dall'Africa e occupati in aziende locali.

I nuovi quartieri residenziali si estendono, per lo più, ai piedi del castello e sulla riva destra del fiume, mentre il centro storico, dove si trova

Segue a pag. 4



# BIOGRAFIA DEL NUOVO PARROCO

Don Alessandro Garuti è nato il 28 marzo 1953 a Baggiovara, parrocchia che da sempre gli è cara.

Cresciuto nell'ambito parrocchiale, svolse attività di servizio ai ragazzi abbandonati accolti da un illustre sacerdote reggiano, don Artemio Zanni, arciprete di Felina.

A contatto con altre illustri figure sacerdotali, come don Dino Torreggiani, il prete degli zingari e dei carcerati che per anni ebbe residenza a Baggiovara, don Sandro maturò l'ideale sacerdotale. Dopo aver concluso gli studi tecnici e il servizio militare, iniziò gli studi teologici a Reggio Emilia, poi entrò nel seminario di Modena per completare la formazione al ministero pastorale.

Negli anni 1981 e 82, venne nella parrocchia di Castelvetro per svolgere un'Esperienza Pastorale a fianco di don Alberto; molti castelvetresi hanno ancora un vivo ricordo di quella esperienza.

È stato l'unico sacerdote ordinato il 29

settembre 1984 a conclusione dei festeggiamenti per l'ottavo centenario della dedicazione del duomo di Modena; inoltre è stato anche il primo sacerdote ordinato in Diocesi da Mons. Santo Bartolomeo Quadri, e Sua Eminenza stessa sarà presente all'ingresso a Castelvetro il 4 ottobre prossimo.

Incaricato della collaborazione pastorale come viceparroco (o cappellano), rimase presso la parrocchia urbana di S. Caterina alla Crocetta per quattro anni, fino alla nomina, il 6 maggio 1988 a parroco di Montefiorino.

Attualmente, a seguito del calo dei sacerdoti residenti nelle piccole comunità, aveva la cura pastorale anche di Casola, Farneta, Gusciola e Rubbiano, con la sua antica Pieve romanica. Un iter di esperienze ed attività educative, assistenziali e pastorali accompagna il nuovo parroco di Castelvetro, il quale potrà ulteriormente allargare il suo ambito operativo tra i giovani, le famiglie e gli anziani.

## PROGRAMMA DELL'INGRESSO SOLENNE

### TRIDUO DI PREPARAZIONE: 30 SETTEMBRE, 1 E 2 OTTOBRE

Mercoledì 30 settembre ore 20: Celebrazione penitenziale con possibilità di confessarsi, seguita da S. Messa. Animatore: **Diacono Quirino Prampolini**.

Giovedì 1 ottobre ore 20: S. Messa con omelia - istruzione sul "SACERDOZIO" in generale e sul "SACERDOZIO ESERCITATO IN PARROCCHIA" in particolare. Celebrante e predicatore: **Mons. Giuseppe Verucchi**, parroco di Fiorano ed ex vicario generale dell'arcidiocesi di Modena-Nonantola.

Venerdì 2 ottobre ore 20: S. Messa con omelia - istruzione sul binomio "PARROCO - PARROCCHIANI" e "PARROCO - AUTORITÀ ED ENTI CIVILI". Celebrante e predicatore: **Mons. Giuseppe Verucchi**.

Sabato 3 ottobre la messa prefestiva sarà regolarmente celebrata alle ore 19

### INGRESSO E INVESTITURA DEL NUOVO PARROCO: 4 OTTOBRE

Ore 16.15: Ritrovo alla croce (incrocio via XX Settembre - via Cimitero)

Ore 16.30: Incontro col nuovo parroco;

Processione verso la chiesa, animata dalla banda cittadina di Castelvetro.

Ore 17.00 Rito di investitura del nuovo parroco, da parte dell'Arcivescovo emerito **S. E. Mons. Santo Quadri**;

Saluto di benvenuto da parte della comunità parrocchiale;

Celebrazione eucaristica presieduta dal nuovo parroco.

SEGUIRÀ UN RINFRESCO A BASE DI GNOCCO E TIGELLE IN SALA PARROCCHIALE, APERTO A TUTTI.



## PARROCCHIA DI CASTELVETRO

*Segue da pag. 2*

la chiesa parrocchiale, si è progressivamente spopolato e va perdendo il suo ruolo di cuore del paese. Di qui l'esigenza di trovare nuovi spazi per le attività parrocchiali.

La popolazione castelvetrese è occupata principalmente nell'industria e nell'artigianato. Le imprese locali sono quasi sempre di piccole o medie dimensioni e operano nel settore alimentare, metalmeccanico, ceramico e dell'edilizia.

Il settore agricolo è attivo: è organizzato in aziende a conduzione familiare e impegnato soprattutto nella produzione vitivinicola e nell'allevamento bovino.

Pur essendo, in generale, il tenore di vita della popolazione medio-alto, sono presenti situazioni di povertà, di solitudine. Il gruppo Caritas dell'U.P., di recente istituzione, è già un importante punto di riferimento per coloro che vivono situazioni di disagio e si propone come interlocutore efficace dell'autorità civile e come stimolo per le iniziative di solidarietà a favore dei cittadini in difficoltà.

La stragrande maggioranza della popolazione dichiara di appartenere alla religione cattolica. Tolti alcuni casi assolutamente eccezionali, nessuno rifiuta la benedizione pasquale ed il Parroco viene accolto con gentilezza e rispetto. Partecipa alla Messa festiva circa il 20 % degli abitanti di Castelvetro.

La Parrocchia è stata guidata negli ultimi sette mesi da Mons. Sergio Govi, che si è generosamente messo a disposizione del Vescovo in seguito alla prematura ed improvvisa scomparsa dell'Arciprete Don Luigi Albertini.

E' attiva in Parrocchia, anche se non vi risiede stabilmente, Sr. Antonella, della comunità delle Carmelitane delle Grazie, la cui collaborazione, come direttrice, è ritenuta fondamentale per il buon funzionamento della scuola materna.

Collaborano attivamente alla vita della Parrocchia un Accolito e cinque Ministri straordinari dell'Eucarestia.

Sono presenti nella Parrocchia:

- < l'Apostolato della Preghiera (250 membri circa);
- < l'UNITALSI;
- < la Caritas interparrocchiale;
- < i Cursillos;
- < il Movimento per la vita;
- < la Confraternita del S. Rosario;
- < la Confraternita del SS. Sacramento;
- < il Coro.

Molte attività, soprattutto formative, vengono organizzate a livello di Unità Pastorale: le quattro Parrocchie di Castelvetro, Ca' di Sola, Levizzano e Solignano collaborano frequentemente per quanto riguarda la formazione dei catechisti, l'organizzazione di feste, campeggi, ritiri, incontri per i ragazzi, l'impegno della Caritas, la preparazione ai sacramenti del Battesimo e del Matrimonio.

